

il fedelissim

52° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

SABATO 1 APRILE 2017 - ANNO LII - N° 17 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO - Presso "STREET FOOD CAFÉ" Via Magnani Ricotti 16, Novara

AD APRILE È DOLCE SOGNARE... FORZA RAGAZZI!



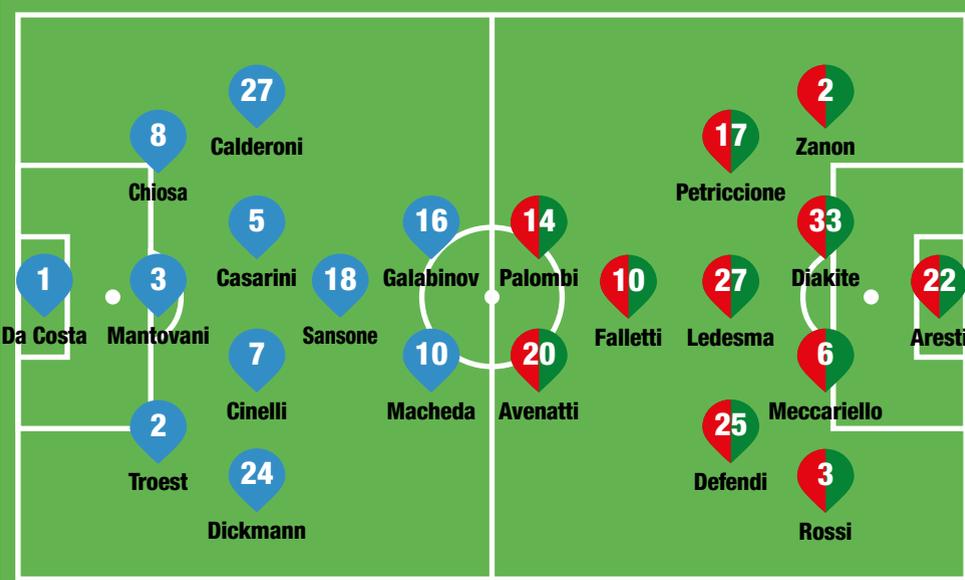
NOVARA-TERNANA

SABATO 1 APRILE 2017 - ORE 15.00



A disposizione:

22	Benedettini
25	Montipò
6	Scognamiglio
9	Di Mariano
11	Corazza
15	Malberti
19	Bolzoni
20	Kupisz
23	Adorjan
26	Chajia
28	Selasi
29	Orlandi
30	Koch
32	Lukanovic
All. Boscaglia	



A disposizione:

1	Di Gennaro
32	Piacenti
4	Valjent
7	Monachello
8	Coppola
9	La Gumina
18	Germoni
19	Di Noia
23	Acquafresca
24	Della Giovanna
28	Palumbo
30	Contini
34	Pettinari
44	Tinti
All. Liverani	



CARROZZERIA 2000

• VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE
• SOCCORSO STRADALE



Via Ravizza, 11/a - Nibbiola (NO)
Tel. 0321 884406 - Fax 0321 884514
www.carrozzeria2000.net

NOVARVIT s.p.a. BULLONERIA - VITERIA

Forniture industriali
Particolari a disegno
Tiranti per flange

Via Carlo Doppieri, 11 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.474021/22 - Fax 0321.472285

Gorgonzola



TOP SPONSOR NOVARA CALCIO





SCANDICCI NEI QUARTI PER LA IGOR



di Attilio Mercalli

Conclusione amara di regular season per la Igor Volley Novara che nell'ultima giornata, quella giocata sabato scorso, uscendo sconfitta per 3 a 1 dal campo di Busto Arsizio ha perso l'opportunità di salire al secondo posto della classifica. Infatti, nella stessa serata, la Pomi Casalmaggiore cedeva incredibilmente il passo alla disperata Montichiari, ugualmente retrocessa malgrado la vittoria sulle campionesse d'Europa ma Novara, che doveva recuperare due punti, non ne ha approfittato terminando al terzo posto finale che aveva conquistato matematicamente già due giornate prima.

Per ora, una soddisfazione alla Igor Volley l'ha portata Katarina Barun che si è aggiudicata il Trofeo Gazzetta, la speciale classifica della "rosa" che premia la miglior giocatrice

della regular season attraverso i voti che di partita in partita i suoi inviati hanno assegnato alle giocatrici del massimo campionato. Ma adesso ormai le bocce sono ferme, la griglia play off è definita almeno per le prime 6 posizioni; si attendono solo i responsi del pre turno degli ottavi che vedono impegnate le squadre classificate dal 7° al 10° posto con questi accoppiamenti Monza-Busto e Bolzano-Firenze.

Poi, da venerdì 7 e sabato 8 Aprile, via ai quarti al meglio delle tre gare con la squadra azzurra che si recherà per gara 1 a Siena per affrontare lo Scandicci, la 6° della graduatoria finale. Gara 2 sarà invece giocata al Palalgor il 17 o il 18, così come l'eventuale gara 3 di spareggio programmata subito il giorno successivo. Le semifinali sono invece così state calendarizzate: gara 1 il 25 o il 26 Aprile, gara 2 il 28 con eventuale gara 3 il 29. La finale scudetto, infine, avrà due opzioni dipendenti dalla qualificazione di una squadra italiana al Mundialito attraverso la conquista

il fedelissimo

Direttore Responsabile **MASSIMO BARBERO**
 Collaboratori
THOMAS GIANOTTI - FLAVIO BOSETTI
ATTILIO MERCALLI - ENEA MARCHESINI
FABIO CALCATERRA - GIANNI MILANESI
ROBERTO CARRARA - DANIELA BAGGIANI
FRANCESCA RIGA - DANIELE FARANNA
MASSIMO CORSANO - FABRIZIO APOSTOLO

Foto gentilmente concesse da
NOVARACALCIO.COM, FORZANOVARA.NET

Impaginazione
SIMONE BELLAN
NOVA EVENTI - NOVARA
 Viale Giulio Cesare 147/N - Tel. 0321.403826

Stampa
ITALGRAFICA - NOVARA
 Via Verbanò, 146 - Tel. 0321.471269
 Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967

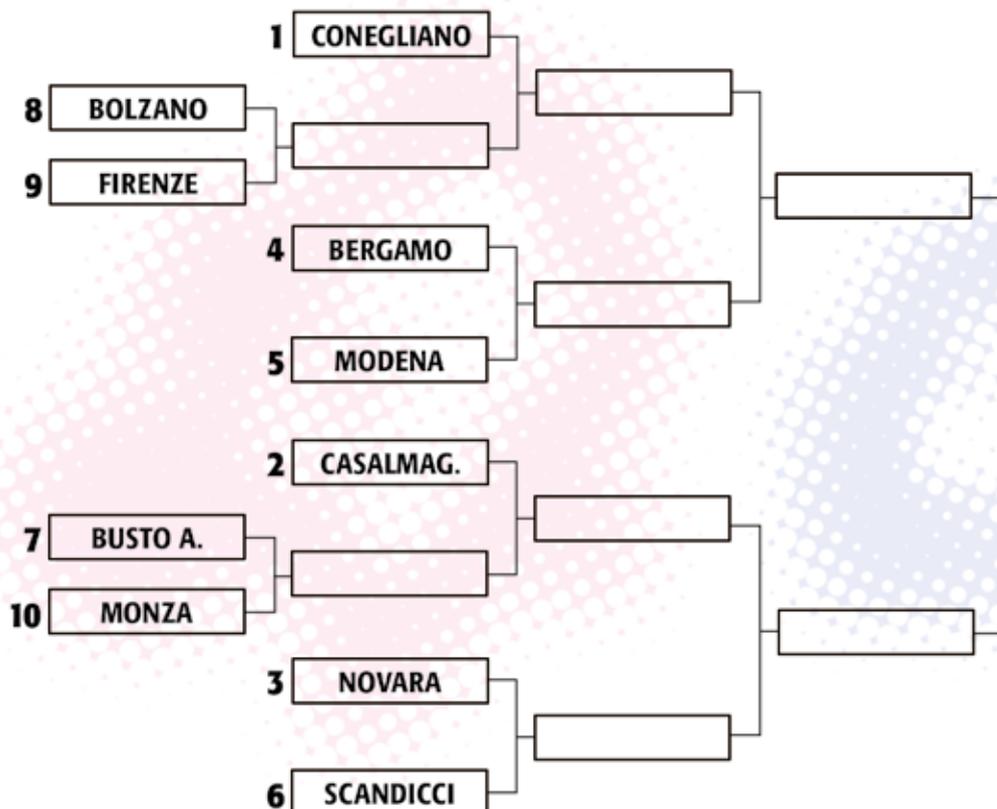
della Champions League (in lizza Imoco Conegliano) o ricevendo una wild card. In tal caso l'assegnazione del triangolino tricolore avverrà in 3 gare (l'1, 3 ed eventualmente 5 Maggio). Senza tale opportunità, scudetto in 5 partite (1, 3, 6 e poi eventualmente 11 e 14 Maggio).

Griglia play off - Quarti: dal 7/8 Aprile

Conegliano - vinc. Bolzano/Firenze
 Bergamo - Modena
 Casalmaggiore - vinc. Busto/Monza
 Igor Novara - Scandicci



CAMPIONATO VOLLEY FEMMINILE SERIE A1 • 2016/2017



**È TEMPO DI
PLAYOFF!!!**

SCOPRI DI PIÙ SULLE PROSSIME SFIDE SUL SITO WWW.AGILVOLLEY.COM E SUI NOSTRI SOCIAL





di Massimo Barbero

Se quel pallone scagliato da Casarini all'ultimo secondo di recupero fosse sceso ancora un po'... oggi il Novara sarebbe addirittura in quarta posizione, appaiato a Benevento e Perugia a quota 48! D'accordo, sarebbe stato un vero e proprio regalo del destino... dopo 90 minuti di costante pressione da parte della squadra di casa, ma questo rilievo numerico ci dà bene l'idea di quanto la squadra di Boscaglia sia ora vicina a posizioni di classifica inimmaginabili soltanto ad inizio febbraio.

CLASSIFICA CON VISTA SUL QUARTO POSTO

Novara imbattuto anche nelle ultime due trasferte consecutive

Marzo si è chiuso con il solo successo di Ascoli, ma senza sconfitte. Non era facile superare indenni il doppio viaggio ravvicinato ad Avellino e Bari! Nelle 4 gare del mese appena terminato abbiamo subito un solo gol su azione, quello realizzato da Cacia ad Ascoli. Il rovescio della medaglia è rappresentato da un attacco che nelle ultime 3 partite è andato a segno unicamente grazie alla carambola di Macheda ad Avellino. La priorità è proprio quella di recuperare l'ex del Manchester United sui livelli delle sue primissime apparizioni in azzurro quando il suo apporto aveva liberato Galabinov dal peso delle marcature avversarie consentendo al bulgaro di andare a segno con disarmante frequenza. Nelle ultime settimane

ci è mancata un po' di pericolosità la davanti anche perché Sansone, molto generoso al "San Nicola" è a digiuno di reti dal giorno della prodezza che aveva deciso la sfi-



Urge ritrovare il miglior Macheda

da con il Carpi.

Comincia un aprile intensissimo con 7 partite in 30 giorni (giorno più giorno meno). Il campionato si decide in queste settimane ed è di fondamentale importanza iniziare il "ciclo di ferro" con un bel risultato contro questa Ternana che non battiamo da quasi 10 anni.

Chiudo con un sentito in bocca al lupo a Francesco Pacini che è stato operato lunedì scorso per una frattura composta allo scafoide al polso destro ed a Simone Corazza che si è fermato per un infortunio in allenamento per il quale, al momento di andare in stampa, non vi è ancora una diagnosi precisa. Soprattutto pensando a loro... ed ad una sfortuna da allontanare al più presto grido l'immane... Forza ragazzi!!!

AUTOGROUP CLERICI

operiamo a Novara dal 1948: 68 anni di prestigioso servizio



uomini, strutture e servizi: "IL PIACERE SU CUI CONTARE!"

Via Biandrate, 61 - **NOVARA** - Tel. 0321.392965
www.clericinovara.it

RISULTATI

31ª GIORNATA

Perugia-Benevento	3-1
Ascoli-Cittadella	2-1
Avellino- Novara	1-1
Brescia-Spezia	1-1
Carpi-Spal	1-4
Frosinone-Vicenza	3-1
Pisa-Latina	1-1
Pro Vercelli-Verona	1-1
Trapani-Bari	4-0
Cesena-Ternana	1-0
Entella-Salernitana	0-1

32ª GIORNATA

Benevento-Trapani	1-3
Cittadella-Spezia	1-0
Bari- Novara	0-0
Carpi-Perugia	0-0
Verona-Pisa	1-1
Latina-Pro Vercelli	0-0
Salernitana-Ascoli	2-0
Spal-Frosinone	0-2
Ternana-Avellino	4-1
Vicenza-Brescia	1-1
Entella-Cesena	2-1

PROSSIMI TURNI

33ª GIORNATA

Sabato 1 aprile
ore 15.00

Avellino-Spal (Ven. 19.00)
Cesena-Frosinone (Ven. 21.00)
Ascoli-Carpi
Brescia-Entella
Latina-Cittadella
Novara -Ternana
Perugia-Vicenza
Pisa-Salernitana
Pro Vercelli-Bari
Spezia-Benevento
Trapani-Verona

34ª GIORNATA

Martedì 4 aprile
ore 20.30

Frosinone-Avellino (Lun. 20.30)
Bari-Latina
Benevento-Ternana
Carpi-Pro Vercelli
Cesena-Brescia
Verona-Spezia
Perugia-Pisa
Salernitana-Cittadella
Spal- Novara
Vicenza-Trapani
Entella-Ascoli

CLASSIFICA SERIE B 2016/2017

SQUADRA	TOTALE									CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	MI	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S	
FROSINONE	59	32	17	8	7	43	30	-6	11	3	2	27	15	6	5	5	16	15	
SPAL	58	32	16	10	6	52	31	-6	10	4	2	32	15	6	6	4	20	16	
VERONA	55	32	15	10	7	49	32	-9	10	6	1	30	13	5	4	6	19	19	
PERUGIA	48	32	11	15	6	43	30	-10	6	7	2	20	13	5	8	4	23	17	
BENEVENTO (-1)	48	32	13	10	9	42	31	-13	10	5	2	25	11	3	5	7	17	20	
CITTADELLA	47	32	14	5	13	43	41	-16	10	2	5	28	19	4	3	8	15	22	
BARI	47	32	12	11	9	35	34	-14	10	5	2	25	13	2	6	7	10	21	
VIRTUS ENTELLA	46	32	11	13	8	44	36	-13	10	4	2	30	14	1	9	6	14	22	
NOVARA	46	32	12	10	10	36	33	-14	9	5	2	21	13	3	5	8	15	20	
SPEZIA	45	32	11	12	9	32	28	-14	9	5	2	22	15	2	7	7	10	13	
CARPI	44	32	11	11	10	29	32	-15	5	8	3	16	15	6	3	7	13	17	
SALERNITANA	42	32	10	12	10	36	34	-16	7	6	3	23	15	3	6	7	13	19	
ASCOLI	38	32	8	14	10	36	41	-17	4	7	4	21	23	4	7	6	15	18	
AVELLINO	37	32	9	10	13	31	45	-20	7	5	4	20	19	2	5	9	11	26	
PRO VERCELLI	35	32	7	14	11	28	39	-20	5	7	4	16	18	2	7	7	12	21	
CESENA	34	32	7	13	12	37	40	-20	6	7	2	22	12	1	6	10	15	28	
VICENZA	34	32	7	13	12	27	41	-21	3	9	4	12	15	4	4	8	15	26	
LATINA	33	32	5	18	9	31	36	-20	3	10	3	13	11	2	8	6	18	25	
BRESCIA	33	32	7	12	13	34	45	-21	6	7	2	21	15	1	5	11	13	30	
TRAPANI	32	32	6	14	12	34	44	-22	4	8	4	15	15	2	6	8	19	29	
PISA (-4)	31	32	6	17	9	19	22	-18	5	7	3	8	6	1	10	6	11	16	
TERNANA	29	32	7	8	17	29	45	-27	7	3	7	20	18	0	5	10	9	27	

CLASSIFICA MARCATORI



19 GOL: Pazzini (Verona).

15 GOL: Caputo (Entella).

13 GOL: Ceravolo (Benevento), Coda (Salernitana), Dionisi (Frosinone).

12 GOL: Litteri (Cittadella), Di Carmine (Perugia), Antenucci (Spal).

10 GOL: Galabinov.

5 GOL: Sansone.

4 GOL: Faragò.

3 GOL: Viola, Casarini.

2 GOL: Adorjan, Macheda.

1 GOL: Di Mariano, Kupisz, Lukanovic, Scognamiglio, Calderoni, Troest.

IL VERONA RALLENTA... MA LE ALTRE NON NE APPROFITTAANO!

Nell'ultimo "Fedelissimo" uscito giusto tre settimane fa alla vigilia del derby con la Pro Vercelli avevamo scritto della grande occasione di rilancio per un Verona, reduce dal successo del "Rigamonti" ed avviato ad una serie di confronti contro squadre che all'andata aveva battuto con relativa facilità. Invece i gialloblu non sono andati oltre tre pareggi consecutivi al cospetto di compagini non trascendentali quali Ascoli, Pro Vercelli (che ha seriamente rischiato di vincere) e Pisa. E così adesso gli uomini di Pecchia devono inseguire Frosinone e Spal che si sono sfidate nello scontro diretto del "Mazza" vinto per 2-1 dai gialloblu. In zona play off nessuno ha saputo approfittare dell'ennesimo rallentamento da parte dell'Hellas. Il Benevento non vince da 6 giornate ed è

stato raggiunto al quarto posto dal Perugia che ha ritrovato una marcia regolare. Nel breve volgere di 4 punti ci sono ben 8 squadre con appena alle spalle la Salernitana (in prepotente risalita) che si contenderanno 5 posti play off. A patto, ovviamente, che gli spareggi promozioni vengano effettivamente disputati. Il regolamento prevede infatti la promozione diretta anche della terza classificata qualora la stessa, al termine della regular season, abbia almeno 10 punti di vantaggio sulla quarta. In coda Trapani e Ternana hanno rialzato prepotentemente la testa e dunque tutto può ancora succedere. In una situazione tanto equilibrata risulteranno determinanti i verdetti della giustizia sportiva che dopo il Pisa potrebbe sanzionare anche Latina ed Avellino.

CARLO GUIDETTI
dal 1945 fabbrica di ombrelli e ombrelloni
www.guidetti.com

Cameroni infissi
APRE L'ELEGANZA

Corso XXIII Marzo, 320/a - 28100 Novara
Tel. 0321 402530 - Fax 0321 462826

FEB
FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI

Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com

**di Thomas Gianotti**

Per la trentaduesima giornata di serie B gli azzurri ricevono l'attuale fanalino di coda: la Ternana allenata ora da mister Liverani, dopo aver alternato con poche fortune altri tre tecnici quali Pannucci (ad agosto) Carbone e Gautieri.

La società umbra, fondata nel 1925 e riportata in vita altre tre volte in seguito ad altrettanti fallimenti, gioca le proprie gare casalinghe allo stadio "Liberati" impianto che può contenere circa ventimila spettatori. I colori sociali sono il rosso ed il verde

L'AVVERSARIO DI TURNO: LA TERNANA

La squadra di Liverani rilanciata dal 4-1 rifilato all'Avellino

e "le Fere" è il soprannome con il quale vengono identificati calciatori e tifosi del sodalizio.

La Ternana vanta nella propria storia ventisette partecipazioni al campionato cadetto e due apparizioni in massima serie. Fu proprio una vittoria contro il Novara nella stagione 71-72 a spalancare agli uomini di Viciani le porte della serie A.

Da Terni sono transitati allenatori che hanno fatto grandi cose nella loro carriera quali Ulivieri, Fabbri, Del Neri, Marchesi, Maldini, Vinicio, Guerini, Tesser e calciatori che hanno poi lasciato un buon segno nel panorama nazionale. Basti pensare a Nuciari, Di Canio, D'Amico, Di Carlo, Colantuono, Tagliatela, Tovalieri, Miccoli, Grabbi, Frick,

**Due vittorie per il nuovo tecnico**

Jimenez, Comandini, Kharja e gli ex azzurri Borgobello, Bini e Stellini.

Il mercato estivo ed in parte quel-

lo di riparazione non sono stati all'altezza delle aspettative dei tifosi. Sono arrivati in Umbria Aresti, Defendi, Di Livio, Diakité, Ledesma, Monachello, Acquafresca, Pettinari ed un gruppo di giovani interessanti che però finora ha convinto solo in parte.

In uscita hanno lasciato Terni Gonzalez, passato all'Avellino, bomber Ceravolo al Benevento. Eppoi Vitale, Troianiello, Mazzoni, Surraco, Bacinovic e Busellato.

Per i ragazzi di Boscaglia sarà una gara importantissima per dare l'assalto agli ultimi posti disponibili per i playoff. Di fronte però ci sarà una Ternana che arriverà a Novara agguerrita e decisa a giocarsi le ultimissime chances di salvezza.

LAPACE
s.r.l.
IMPRESA FUNEBRE

NOVARA - VIA PERRONE 3 TEL. 0321.620168

TRECATE - VIA GRAMSCI 40 TEL. 0321.770227

NERVESIA
Sartoria d'Europa



di Flavio Bosetti

È approdato in maglia azzurra alla fine del mercato di gennaio. Nell'ambito di uno scambio che ha visto passare Filippo Romagna al Brescia, il Novara ha acquisito dalle "rondinelle" le prestazioni di Edoardo Lancini. Sotto la cupola, così recita il contratto, rimarrà a titolo temporaneo fino al termine di questa stagione. La società avrà però il diritto di riscatto, qualora matureranno i presupposti, per confermarlo a pieno titolo. "Del futuro - spiega il diretto interessato - parleremo a tempo debito. Per adesso mi godo la possibilità di poter giocare con buona continuità in un club di primordine. A Novara mi trovo davvero bene, con la squadra altrettanto perché formiamo un gruppo molto affiatato, dentro e fuori dal campo. Inoltre ho ritrovato mister Boscaglia, che ritengo una persona fantastica per tutto quanto di buono ha sempre fatto nei miei confronti. Vivo a Novarello ed ho pure la fortuna di avere come vicino di stanza Orlandi che, tengo a precisare, mi ha accolto come un figlio o meglio un fratello. Insomma non mi manca niente, devo solo pensare a giocare come so, dando tutto per questa maglia, partita dopo partita".

Edoardo, classe 1994, ha iniziato a giocare a calcio nelle giovanili nel Lumezzane prima di passare

IL PROTAGONISTA: EDOARDO LANCINI

Il difensore rientrerà a Ferrara dopo aver scontato un turno di stop

a quelle del Brescia. L'esordio in prima squadra con le "rondinelle" è datato 10 maggio 2014 nella sfida a Reggio Calabria terminata 1-1. A Brescia è poi rimasto fino all'ultimo giorno del recente calcio mercato invernale. "A gennaio la mia stagione è cambiata. Ho accettato subito il trasferimento, sicuro di aver fatto la scelta migliore". Una mossa azzeccata anche da parte della società visti i risultati tuoi personali e della squadra che, dal tuo arrivo, ha decisamente cambiato registro dopo una prima parte di stagione con il freno a mano tirato. Solo una fortuita coincidenza? "Qui ho trovato un ottimo ambiente e compagni bravi a farmi sentire presto uno di loro. Il cammino positivo della squadra è poi andato di pari passo col mio. Forse sì, è solo una coincidenza, ma sono felice stia andando in



Lancini in azione a Bari

I PROSSIMI IMPEGNI DEL NOVARA

34° GIORNATA - Martedì 4 aprile ore 20.30
SPAL-NOVARA

35ª GIORNATA - Lunedì 10 aprile ore 20.30
NOVARA-VERONA

36° GIORNATA - Lunedì 17 aprile ore 15.00
FROSINONE-NOVARA

37ª GIORNATA - Venerdì 21 aprile ore 19.00
NOVARA-PERUGIA

38° GIORNATA - Lunedì 24 aprile ore 20.30
VICENZA-NOVARA

questo modo. Nel calcio queste sfumature sono spesso determinanti, sia per i risvolti di squadra che per le prestazioni dei singoli giocatori".

Lancini, nella breve intervista che ci ha gentilmente concesso, è ragazzo di poche, ma schiette parole. "Preferisco far parlare il campo, cerco sempre di lavorare in silenzio convinto che ci sia comunque da imparare. Nel nostro mondo contano principalmente i risultati, per questo credo che parlare troppo serva a poco".

In effetti presa la maglia da titolare non l'hai più persa: "Sto bene fisicamente ed il nostro modo di giocare mi piace molto. Il ruolo al centro della difesa mi carica di responsabilità facendomi sentire importante. Spero di poter arrivare il più in alto possibile da qui alla fine del campionato".

Lo scorso turno, di ritorno da Bari, un punto d'oro per una classifica decisamente molto più confortante rispetto a quella prima del tuo arrivo: "Abbiamo superato un esame impegnativo, in

uno stadio che non vedeva l'ora di gioire per un gol. Siamo stati bravi a tenere botta ad un avversario tosto e motivato. Il fatto di non aver perso rappresenta una grande prova di maturità anche da parte nostra. Se non fai gruppo partite come quelle le perdi di sicuro. Invece siamo ancora aggrappati al gruppo delle migliori. La salvezza è quasi conquistata, adesso affrontiamo tutte le prossime gare con la giusta mentalità per puntare ai play off".

Chi è Edoardo Lancini fuori dal terreno di gioco? "Un ragazzo come tanti altri, senza particolari hobby se non quello di ascoltare della buona musica e passare il tempo libero in compagnia degli amici. Con la scuola ho smesso dopo essermi diplomato geometra. Adesso posso pensare solo al calcio". Per arrivare dove? "In serie A quanto prima possibile e poi, perché no, anche in Nazionale. Questi sono un po' i sogni di tutti i giocatori. Ed a pensarci bene posso confermare che sono pure i miei".


BIRRERIA TIPICA BAVARESE
Chiuso lunedì tutto il giorno e martedì a pranzo
TRATTORIA BIRRERIA BALLARÉ di Günther Klüpfel
VIA AGOGNA, 1 (Torrior Quartara) email: gunterk@tin.it
28100 NOVARA www.guntherstube.com
Tel. 0321.431034 Partita IVA 00603410036

centro autorizzato 

ANTENNA SERVICE
di OBINU MARCO
C.so Torino, 42/b 28100 Novara
Tel. e fax 0321 45 17 89
antennaservicenovara@gmail.com
Impianti TV - terrestri - satellitari - centralizzati
- singoli - assistenza tecnica
Abbonamenti SKY


 
Service plus
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO CALDAIE E SCALDABAGNI
NOVARA: via dell'Artigianato, 10 - Tel. 0321.451689
VOLPIANO: p/za Vittorio Emanuele, 11 - Tel. 011.9953111
www.dittamancin.it - info@dittamancin.it
ai nuovi clienti abbonati al Novara Calcio sarà riservato uno sconto del 15% sul contratto di manutenzione.

AMARCORD: 25 MARZO 2014

Tutto nel primo quarto d'ora: al vantaggio di Gavazzi risponde subito Sansovini



Ecco il racconto della gara dall'attacco di Paolo De Luca sul "Corriere di Novara" del 27 marzo: "Una serata quasi perfetta. L'unica nota stonata è stata il risultato, un pareggio che alla fine sta decisamente più stretto al Novara che alla Ternana. Gli azzurri, infatti, proprio nel giorno dell'emozionante ritorno del "Komandante" Tesser, hanno costruito una grande mole di occasioni, forse il maggior numero rispetto agli ultimi tempi, sfoderando a tratti un gioco devastante. Che, nei primi venti minuti della ripresa, ha messo in grave difficoltà una Ternana obiettivamente forte, tecnicamente e fisicamente: gli 11 risultati utili consecutivi non possono essere una caso, anche se in un torneo strano come quello di quest'anno gli umbri non si possono ancora dire al riparo dalle brutte

sorprese.

C'è stato poco tempo per soffermarsi sull'aspetto emotivo della serata, anche perché la compagine di Tesser è partita subito a mille, decisa. E nei primi minuti gli azzurri sono apparsi quasi intimiditi sulle verticalizzazioni ospiti, che con gli esterni Zito e Gavazzi hanno fatto il bello e il cattivo tempo.

Proprio quest'ultimo... ha trovato il vantaggio un minuto prima del quarto d'ora girandosi su Lambrughi e trovando il diagonale vincente al termine di un'azione corale ben congeziata. Immediata la replica del Novara... pregevole l'assist dalla destra di Manconi (il terzo vincente dopo Varese e Avellino), Meccariello non ci arriva e Sansovini è bravo a controllare di sinistro e a colpire con l'esterno dell'altro piede alle spalle di Brignoli".



Sansovini realizza la rete del definitivo 1-1

NOVARA-TERNANA 1-1

NOVARA (4-3-3): Kosicky; Crescenzi, Perticone, Vicari, Lambrughi; Laner, Buzzegoli (38' pt Marianini), Faragò; Manconi (37' st Rubino), Sansovini, Lazzari (30' st Gonzalez). A disp. Tomasig, Potouridis, Ludi, Lepiller, Golubovic, Casarini. All.: Aglietti.

TERNANA (4-3-1-2): Brignoli; Rispoli, Meccariello, Farkas, Lauro (32' pt Fazio); Gavazzi, Viola, Zito; Maiello; Ceravolo (16' st Avenatti), Antenucci. A disp. Sala, Masi, Miglietta, Litteri, Nolè, Alfageme, Russo. All.: Tesser.

Arbitro: Minelli di Varese.

Marcatori: 14' pt Gavazzi, 15' pt Sansovini.

LA CERTEZZA DI PIACERE.

SPONSOR DEL NOVARA CALCIO



di Francesca Riga

Nella posizione privilegiata di papà di Riccardo... Mauro Collo del avrebbe preferito non rilasciarci quest'intervista. Abbiamo insistito perché ci è parso doveroso valorizzare chi mette la propria grande professionalità anche al servizio del "Club Fedelissimi". Commercialista affermato, è sempre attento a fare quadrare i conti della nostra associazione. Una dedizione che è frutto soprattutto di una passione smisurata per il Novara Calcio e per tutto ciò che lo circonda.

Una fede genuina quella di Mau-

VITA DI CLUB: MAURO COLLODEL

Commercialista affermato e soprattutto da sempre grande tifoso del Novara

questo sport. Da piccolo, già a 4 anni, andavo a vedere la squadra azzurra, mi piaceva tanto. Poi crescendo ho avuto la fortuna giocare nelle giovanili del Novara. Da grande quasi inevitabile il passaggio ai "Fedelissimi" per aiutare tanti amici. Mi piace sottolineare di essere andato allo stadio con mio nonno, mio padre e mio figlio: quattro generazioni di Collo del... per emozioni infinite! Dunque di tanti campionati al seguito del Novara posso ricordare soprattutto momenti piacevoli. Ovviamente ci si diverte meno quando non arrivano i risultati ed allora c'è grande pressione ed un po' di critica attorno. Sono periodi non semplici, ma se vissuti con il giusto spirito, possono anche aiutare a far crescere tutto l'ambiente".

scita e agli aspetti extra calcio dei giovani. Li formano innanzitutto come persone e calcisticamente insegnano loro a lottare ed a fare sacrifici per ottenere qualcosa. C'è grande senso di appartenenza nel nostro settore giovanile e tanta voglia di lottare per la maglia azzurra".

Veniamo alla prima squadra. L'inizio non era stato esaltante...

"Quest'anno la stagione è partita in sordina ed è andata in crescendo. Non c'è un momento particolare in cui mi sono detto 'ci siamo'. Il campionato è ancora lungo e difficile e gli ultimi anni ci hanno insegnato che non sempre chi inizia forte poi finisce altrettanto bene. Dobbiamo continuare a lavorare con la mentalità di cre-



Al mare con Mirco Balacich

che i ragazzi ci hanno messo in campo".

Te la senti di dire qualcosa sul mister?

"È riuscito a trovare i risultati e di conseguenza a cambiare l'ambiente attorno alla squadra. La sua tranquillità è una buona base su cui lavorare. Poi ha insistito su una precisa idea di gioco: i ragazzi hanno capito cosa volesse e sono riusciti a portarla avanti applicando determinati concetti tattici. Ha dato grande tranquillità alla propria rosa, si è presentato in modo umile e poi il resto l'hanno fatto i giocatori".

Quali possono essere gli aspetti determinanti nel finale di stagione?

"Bisognerà essere freschi anche dal punto di vista mentale ed i tifosi possono dare una grossa mano alla squadra. Sul campo i nostri dovranno cercare di giocare palla a terra e fare quello che chiede il mister. Io credo tantissimo nel raggiungimento dei play off. Andiamo avanti per la nostra strada, sempre con tanta convinzione, cercando di fare più punti possibili".

Un grazie speciale a Mauro Collo del per tutto quello che fa per il "Club Fedelissimi" e per quella passione azzurra che è riuscito a trasmettere al figlio Riccardo, grande promessa del nostro vivaio.



Premiato dal presidente Ferrarotti per il proprio impegno nella San Giacomo

ro che analizza il momento della squadra con uno sguardo ottimista sul futuro, suonando la carica alla vigilia del delicatissimo impegno con la Ternana, una sfida probabilmente decisiva anche in prospettiva futura.

Ciao Mauro... partiamo dall'inizio. Quand'è nato il tuo amore per il Novara?

"Durante le partite che guardavo con mio padre che è un appassionato di calcio come me e mi ha trasferito questa passione. Erano momenti belli, mi divertivo molto e da lì ho iniziato ad apprezzare

Ora la tua maglia azzurra è passata sulle spalle di tuo figlio Riccardo...

"È quello che ha sempre sognato sin da bambino. Oltretutto si trova bene da ogni punto di vista. La prima cosa che noti quando entri a Novarello è l'attaccamento e la passione per i colori azzurri. Lo cogli dall'atteggiamento dei ragazzi e dall'impegno di tutti coloro che lavorano al loro fianco. Il Novara è una società che ti immette valori morali ancor prima di quelli tecnici. L'ambiente è genuino, lo staff ci tiene tanto alla cre-

scere singolarmente e di squadra. In queste partite abbiamo fatto risultati e buone prestazioni e questo ci ha dato continuità. Il mister ha portato avanti una sua idea tattica senza mai cambiarla, cercando di far crescere più giocatori possibili. Oltretutto questo gruppo è formato anche da elementi giovani ed umili, da gente che ha voglia di lavorare e di imparare. Quest'insieme di fattori ci ha garantito dei risultati positivi. Oggi voglio fare i complimenti all'intera rosa per l'impegno, la determinazione e l'applicazione

**di Enea Marchesini****Una questione di punti di vista**

Il portiere della Spal viene convocato dalla nazionale, non l'Under 21 o qualche altra rappresentativa, ma dalla nazionale maggiore e qui incomincia il valzer dei punti di vista. Partiamo da quello di chi detiene il cartellino del giocatore e cioè l'Udinese: ovviamente i friulani sono felicissimi dato che il portiere acquista valore, o come è più figo dire... realizza una "plusvalenza", senza dover fare alcuna rinuncia visto che Meret non gioca nell'Udinese e, in ogni caso, la serie A sarebbe ferma. Passiamo al giocatore che, ovviamente, è felicissimo visto che ha una vetrina incredibile a livello mediatico e infatti, com'è o come non è, rilascia subito una dichiarazione sulla sua presunta competizione per il posto di Buffon con Donnarumma, per non parlare di un fantomatico interessamento della Juventus. Arriviamo allora alla Spal che proprio domenica ha dovuto fare a meno del suo portiere titolare nello scontro diretto contro il Frosinone. Per inciso erano 65 anni che un giocatore della Spal non veniva convocato in nazionale maggiore. Da parte della società, ovviamente, non poteva che esserci una soddisfazione di facciata, ma sarà stato veramente così, soprattutto visto la sconfitta subita contro i ciociari? Magari sì, visto che la rivalutazione di Meret, magari, potrà essere un vantaggio anche per la società estense. E i tifosi? Qualcuno avrà pensato ai tifosi a cui, ovviamente, di valutazioni, visibilità mediatica e altre

QUESTA PAZZA SERIE B

La prima volta in Nazionale di Meret ed il ritorno in panchina di Cagni a Brescia

amenità del genere non interessa un fico secco? Beh, ai tifosi importa solo quella cosa strana che si svolge sul terreno di gioco con 22 giocatori, 1 arbitro in un orario indefinito della settimana, la... partita di calcio! I tifosi, ovviamente, non sono stati per nulla contenti; ma si sa ai tifosi non va bene mai niente!

Guarda chi si rivede

Gigi Cagni è un nome che evoca subito passato, romanticismo (soprattutto per chi ha una certa età come il sottoscritto) e malinconia (vedasi parentesi precedente). Qualche dato giusto per rinfrescare la memoria: come dimenticare il Piacenza che arriva per la prima volta il serie A nella sua storia nel 1993 e ancora prima il sorprendente quarto posto della Centese in serie C2 nella stagione 89-90? E quella all'Empoli dove porta

per la prima volta in Europa la società toscana e precisamente in Coppa UEFA sconfitto ai preliminari dallo Zurigo? Bene. tutti ottimi risultati che, però, hanno in comune un piccolo particolare: il più recente è avvenuto almeno dieci anni fa. Ed in particolare è dal 2013, salvezza conquistata con lo Spezia in serie B, che non allena una squadra di calcio. Sono quattro anni tondi tondi, non contando l'esperienza flash della Sampdoria dove ha fatto per poche settimane il secondo di Zenga. Dopo 4 anni è tornato ad allenare proprio nella sua città natale, obiettivo, manco a dirlo, la salvezza. Per ora, perfettamente in linea con l'obiettivo, sono arrivati due pareggi.

I miracoli, forse, esistono

A proposito di salvezza, chi avrebbe

scommesso anche dieci centesimi sulla salvezza del Trapani solo un mesetto fa? I siciliani nelle ultime cinque partite hanno conquistato 7 punti, tra cui spiccano due vittorie veramente roboanti come quella per quattro a zero contro il Bari e quella tre a uno in trasferta a Benevento. Sette punti che, per le ultime squadre in classifica, sono veramente oro colato visto che il Latina, sempre nelle ultime cinque gare, di punti ne ha fatti quattro come il Pisa e il Brescia addirittura due. Che sia stato il duo azzurro Calori e Manconi? Che sia stato il mercato di gennaio che sembrava parlare più di smantellamento che di rimonta in classifica (queste parole non suonano nuove)? Vedremo, ma se il Trapani si salverà potremo giustamente parlare di un vero e proprio miracolo!

**Riuscirà la scalata di Lotito alla Lega di B con la collaborazione del fido Sagramola?**

FESTIVAL INTERNAZIONALE
ARTISTI DI STRADA
NOVARA - 25/27 AGOSTO 2017

NOVA
E V E N T I

V.le Giulio Cesare, 147 - 28100 Novara
Tel. 0321 403826 - www.novaeventi.it



di Gianni Milanesi

Per un numero abbandono i ricordi di una vita passata allo stadio per dire anche la mia su questo campionato di serie B (il campionato degli italiani!) abbozzando tre conti su come potrebbe svolgersi la volata finale.

Intanto, come sapete, la serie B è una lunga maratona di 42 giornate di campionato, spalmate in tutti i giorni della settimana, dal venerdì al lunedì nei più svariati orari, per non parlare dei turni infrasettimanali collocati, di solito, al martedì. Ad oggi alla fine mancano 10 giornate, 900 minuti (recuperi "dissen-

DAL DIARIO DI GIANNI

Il punto sul campionato di serie B a 10 giornate esatte dalla fine della regular season

nati" a parte) per salire in paradiso o scendere negli inferi.

I punti sul piatto sono 30, non pochi, a disposizione di chi saprà conquistarne di più!!! Quindi tutto può ancora accadere...

Anche quest'anno non sono mancate le sorprese, Ci sono squadre attrezzate per salire senza intoppi nella massima serie come l'Helas Verona (retrocesso dalla A con Carpi Frosinone) che non stanno compiendo la cavalcata trionfale che ci si aspettava da loro. La truppa gialloblu era la grande favorita, oggi invece sta annaspando al terzo posto, ostacolata anche dal recente infortunio di Pazzini, appena recuperato.

In testa c'è adesso il Frosinone che ha superato la Spal grazie al successo a domicilio nello scontro



Il Novara ha aperto la crisi del Verona che dura tuttora

diretto. La squadra laziale, partita male all'inizio, ha invertito la rotta grazie ad un gruppo affiatato rigenerato da mister Marino sulle basi della rosa che aveva lottato fino alla fine per la salvezza in A l'anno passato.

Sicuramente quella che ritengo sia la vera sorpresa del campionato è proprio la Spal, neopromossa dalla Lega Pro. Allenata da mister Semplifici e ben diretta dal presidente Colombarini sta scombinando i piani di tutti, facendo così sogna-

SANDVIK
Coromant



RAMELLA

UTENSILERIA MECCANICA

C.so Risorgimento, 56/58 - NOVARA - Tel. 0321 474701 - Fax 0321 472966

info@ramella.it
www.ramella.it


Confartigianato Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

IMPEGNATI
PER IL BENESSERE DI
IMPRESE E PERSONE



**Scopri i servizi
e le opportunità
per gli imprenditori.**

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
Via San Francesco d'Assisi, 5/d • 28100 Novara
Telefono 0321 661111 • Fax 0321 628637
www.artigiani.it • info@artigiani.it



PATRIOLI
Prodotti per bar e ristoranti



Patrioli Food s.r.l.

Via Valletta, 4 - San Pietro Mosezzo (NO)

Tel. 0321 53 117
info@patrioli.it

Fax 0321 53 255
www.patrioli.it

re un doppio salto dalla C alla A, come quello del Novara di Tesser. Sarebbe una impresa suggestiva considerando che nel 2017-18 ricorgerà il cinquantennale dell'ultima apparizione dei bianco-celesti ferraresi nella massima serie. Si sta togliendo delle grandi soddisfazioni il nostro ex difensore Vicari! Come accadeva per il Novara negli anni sessanta la Spal è oggi l'unica squadra composta interamente da italiani.

L'altra rivelazione del campionato dovrebbe essere il Benevento di Baroni, in quanto proveniente dalla Lega Pro ed ancora quarta in classifica. Ultimamente però ha innellato risultati non soddisfacenti. Qualcosa da dire l'avranno sicuramente anche Spezia, Perugia e Carpi che all'inizio di campionato venivano annoverate tra le protagoniste del torneo avendo tanti giocatori collaudati per la categoria. Ora sono in piena corsa per partecipare alle sfide post stagionali e poi... perché no? Sen-

za dimenticare ovviamente Bari e Novara che domenica sera hanno dato vita ad una sfida appassionante che ci ha premiato (grazie ad un pizzico di fortuna) con un bel pareggio. Sarà sicuramente una lotta interessante fra queste formazioni che non vorranno concedere alcunché alle altre contendenti, Cittadella ed Entella in primis.

Nella zona di relativa tranquillità ci sono l'ambiziosa Salernitana e l'Ascoli di Aglietti.

Il Brescia dopo la cura Brocchi (esonerato) si è affidato al bresciano Cagni. E dalle "rondinelle" si arriva a coloro che col coltello tra i denti si contenderanno la salvezza fino all'ultimo minuto di campionato. Tra queste compagini c'è la Ternana che incontreremo in casa al prossimo turno (per risorgere ha messo in panchina Liverani al posto di Gautieri). Con le "fere" mettiamoci il risorto Trapani, il Vicenza ed il Pisa (che ha trovato una gestione stabile, ma con la penalizzazione di 4 punti in classifica è

scivolato sul fondo) ed un Latina che sta vivendo uno dei periodi più travagliati della propria storia, dopo la pronuncia di fallimento. Per i pontini è già di fondamentale importanza riuscire a concludere il campionato. Non dimentico il Cesena che arranca pur avendo speso tanto per allestire una rosa da serie A.

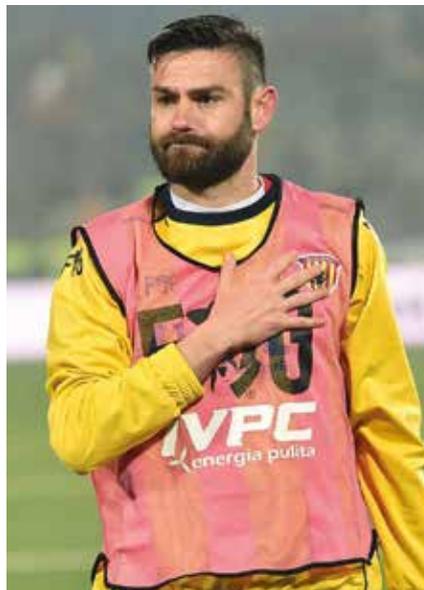
L'Avellino è tra coloro con son so-

spesi... in quanto gli irpini attendono la decisione dalla giustizia sportiva per una vicenda di illecito che per potrebbe condizionare la loro classifica.

Nelle ultime stagioni si è creato un pericoloso saliscendi: chi arriva in A non ha di solito i mezzi per stare a galla, mentre chi scivola in B può fare subito una squadra molto competitiva alla luce del "paracadute" per le retrocesse che diventa sin troppo sostanzioso allorché investe club con una discreta militanza nel massimo campionato (vedi, in ultimo, Palermo, Bologna, Cagliari e Verona).

Ma non sarebbe il caso di invertire le parti: ovvero dare aiuti sostanziosi a chi ha vinto la B per fare una squadra degna e competitiva per la A, lasciando il nulla ai retrocessi dalla massima serie? Così alla fine si premia soprattutto chi sul campo ha perso...

Auguri e buona battaglia! Chissà come andrà oggi con la Ternana... FORZA NOVARA sempre!



Non brilla il Benevento di "Buba"

*Il Ristorante
Al Vecchio Pendolo
Vi aspetta*



★★★★★
Hotel La Bussola *ad ogni occasione*
NOVARA

*Elegante Hotel
4stelle adatto*



Ristorante Al Vecchio Pendolo
Via Boggiani, 54 - 28100 Novara
Prenotazioni: 0321 / 450810

Hotel La Bussola
Via Boggiani, 54 - 28100 Novara
Prenotazioni: 0321 / 450810



di avv. G.B. Quadrone

Ferrara, nostra prossima meta, è una delle più belle città italiane in assoluto e, va da sé, una delle trasferte azzurre più stimolanti, sotto il profilo storico e culturale. Com'è noto, la città detiene un importante patrimonio culturale del Rinascimento, epoca in cui era capitale di un Ducato, sotto la signoria degli Este e si era sviluppata in un centro artistico e universitario di livello europeo. Vissero in Ferrara i poeti Ludovico Ariosto e Torquato Tasso, gli scienziati Niccolò Copernico e Paracelso, gli artisti Andrea Mantegna e Tiziano, i letterati Giovanni Pico della Mirandola e Pietro Bembo. È anche una città dal grande e antico respiro urbanistico, in quanto durante il Rinascimento vi furono realizzate le prime progettazioni urbanistiche della storia europea moderna: tra di esse spicca l'Addizione Erculea, commissionata nel 1484 dal duca Ercole I d'Este all'architetto Biagio Rossetti. L'Unesco le ha conferito il titolo di patrimonio mondiale dell'umanità per la prima volta nel 1995, come città del Rinascimento; successivamente, nel 1999, ha ricevuto un ulteriore riconoscimento per il delta del Po e per le delizie estensi. Veniamo ora alle consuete annotazioni storiche. Venne tolta dai Longobardi all'Esarcato d'Italia, di cui faceva parte; quindi conquistata dai Franchi e donata al papa. Divenne nel 984, su concessione di Papa Giovanni XV, feudo di Tedaldo di Canossa. Datano al XII sec. le prime manifestazioni dell'autonomia cittadina, che vide la nascita di un piccolo governo comunale. La città iniziava così a urbanizzare il proprio territorio, grazie alla costruzione di numerosi monumenti come la cat-

DOVE ANDIAMO STAVOLTA...

Martedì sera di nuovo a Ferrara a più di otto anni dall'ultima sfida

tedrale o il palazzo del Municipio, e la realizzazione di nuove strade a partire dall'asse delle prime vie (come via Ripagrande e la sua parallela "di servizio", Via Capodelle Volte), che costeggiavano la riva del Po.

Dopo essere stata al centro di continue lotte fra le famiglie guelfe degli Adelardi e dei Giocoli e quelle ghibelline dei Salinguerra e Torelli, passò definitivamente alla parte guelfa, in virtù del matrimonio di Azzo VI d'Este con l'ultima erede degli Adelardi.

Ma l'instaurazione del ducato estense non durò a lungo: agli inizi del Trecento, gli Este erano in conflitto con Bologna, Mantova e Verona e furono pertanto minacciati nel possedimento della stessa Ferrara. Azzo VIII d'Este chiese quindi aiuto a Venezia ottenendo rinforzi.

Più tardi Francesco d'Este, al fine

rese e allora in mano ai veneziani. Come conseguenza alla dichiarazione di guerra, Clemente V inflisse la scomunica al doge di Venezia ed a tutti coloro che avessero sostenuto l'occupazione della città. Nonostante la successiva vittoria dei ferraresi e dello Stato della Chiesa su Venezia, Ferrara visse alcuni anni difficili prima del definitivo reinsediamento degli Este, avvenuto nel 1332.

La seconda e più famosa "guerra di Ferrara" si svolse dal 1482 al 1484. Promotore ne fu Girolamo Riario, nipote del papa Sisto IV e signore di Forlì ed Imola. Girolamo, che voleva espandere il proprio dominio, promosse un'alleanza tra lo Stato della Chiesa e la Repubblica di Venezia, nel tentativo di impossessarsi di Ferrara: ma senza fortuna, in definitiva.

Gli Estensi governarono, indiscussi, sulla città per quasi tre secoli,

e Francesco del Cossa.

Il 1492 fu l'anno della più importante crescita urbanistica, l'Addizione Erculea di cui si è già parlato, che ampliò verso nord la città con uno schema razionale di vie e palazzi, uno dei primissimi progetti urbanistici in una città europea. Nel Cinquecento vissero in città grandi artisti (Dosso Dossi, Tiziano, Giovanni Bellini) e letterati (Matteo Maria Boiardo, Ludovico Ariosto, Torquato Tasso).

Particolarmente importante la vita intellettuale dello Studio ferrarese, dove lavorarono personalità del calibro di Guarino Veronese, Celio Calcagnini, Giambattista Giraldo Cinzio e Giovan Battista Pigna. Nel 1598, a causa della mancanza di figli legittimi del duca Alfonso II, il papa Clemente VIII si riappropriò del feudo e la città entrò bruscamente a far parte dello Stato Pontificio.

Perso così per sempre il suo status di capitale, per divenire semplice città di confine. Ferrara andò incontro ad un inevitabile declino. Emblematica, sul punto, è la sorte della seicentesca Fortezza Pontificia, smantellata a furor di popolo durante la Campagna d'Italia di Napoleone Bonaparte del 1796, riedificata nell'Ottocento dagli austriaci e definitivamente demolita, come simbolo dell'assolutismo, nel 1859, quando Ferrara entrò a far parte del Regno di Sardegna.

Nell'Ottocento la città visse una ripresa economica grazie alla sua vocazione agricola; è viceversa del Novecento la piena riscoperta e valorizzazione del patrimonio storico e artistico cittadino, culminato con l'inclusione della città nella lista del Patrimonio dell'umanità dell'Unesco nel 1995.

Annotazioni culinarie? Questa volta... è davvero impossibile. Tantissime le osterie, le trattorie e i ristoranti che vi potranno offrire adeguato ristoro, alla stregua della migliore cucina emiliano-romagnola.



La cattedrale di San Giorgio Martire a Ferrara

di ottenere il definitivo potere cittadino, offrì il feudo di Ferrara a Clemente V, con in cambio il riconoscimento del suo dominio effettivo sulla città.

Le truppe pontificie occuparono così Ferrara in nome della chiesa, insediandovi il marchese Francesco d'Este. Il 1308 sancì l'inizio della cosiddetta "guerra di Ferrara" terminata nel 1309, dichiarata da Venezia allo Stato della Chiesa dal quale aveva ricevuto ordine della restituzione della fortezza di Castel Tedaldo di proprietà ferra-

rendendola capitale di un piccolo, ma culturalmente attivissimo, Stato regionale.

Il periodo aureo della città fu la seconda metà del Quattrocento, sotto il potere di Leonello, Borso, ed Ercole I d'Este, quando alla corte ducale convenivano personaggi come Piero della Francesca, Pisanello, Leon Battista Alberti, Andrea Mantegna e Rogier van der Weyden, mentre si era sviluppata una scuola ferrarese in pittura, con capiscuola del calibro di Cosmè Tura, Ercole de' Roberti

**di Roberto Carrara**

Dopo le due trasferte consecutive che hanno fruttato alla compagine azzurra altrettanti punti preziosi (1-1 con rammarico in Irpinia contro l'Avellino e altro pareggio, sofferto ed importantissimo in quel di Bari) si torna ora al "Piola". Per gli azzurri turno interno contro la Ternana. Sulla carta partita abbordabile, ma di fatto sarà invece forse tutto ancora più difficile. Un po' perchè gli umbri paiono in evidente crescita grazie alla cura Liverani (netta vittoria interna nell'ultimo casalingo turno di campionato ai danni di un troppo

FINALMENTE SI TORNA AL "PIOLA"...

Punti pesanti contro la Ternana per raggiungere la quota salvezza

remissivo Avellino) un po' perchè molto probabilmente verranno a Novara "chiusi a riccio". E si sa le difficoltà che i nostri ragazzi hanno sempre incontrato affrontando squadre del genere, disposte in campo col solo scopo di... primo non prenderle!

Attenzione dunque a Falletti e compagni, vogliosi di centrare anche quest'anno il traguardo salvezza.

Agli azzurri servirà una gara piena di attenzione e determinazione per raggiungere l'obiettivo dei tre punti, fondamentali per chiudere anzitempo il discorso salvezza e proiettarsi così poi in una serie di gare ancor più impegnative, contro compagini che in questo momento ci stanno davanti in classifica, ma non più a distanza

**Al San Nicola Casarini ha fatto gridare al gol**

siderale come qualche mese fa. Grazie anche ad una "panchina lunga" e di qualità, in questo ultimo scorcio di campionato ci sarà dunque da divertirsi, puntando possibilmente a qualcosa di

ancor più esaltante, con la consapevolezza di aver comunque raggiunto un primo importantissimo traguardo: la permanenza in cadetteria!
E Forza Novara sempre!

**CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.**

OLTRE 114 FILIALI IN 9 REGIONI
www.comoliferrari.it

MAIN SPONSOR



MAIN SPONSOR

Gorgonzola



CONOSCIAMOLI MEGLIO: FEDERICO D'ASTOLI

Il difensore ha realizzato il rigore dell'1-0 nella Finale Allievi 2015 di Chianciano



di Daniele Faranna

Un difensore centrale specialista dal dischetto è il sogno di molti appassionati che ogni campionato si diletano al "Fantacalcio". Nella Primavera azzurra c'è un profilo che tra qualche anno potrebbe regalare proprio tali gioie: Federico D'Astoli. Classe 1998 è per l'appunto uno dei rigoristi della truppa di "Jack" Gattuso: "a dir la verità questo discorso è nato con Terni - precisa il diretto interessato - negli Allievi Nazionali". Croce e delizia come può accadere quando ti presenti dagli undici metri "anche grazie ad un mio penalty ci siamo laureati Campioni d'Italia categoria Allievi ma a seguito di un mio errore, quest'anno, siamo stati eliminati dalla Coppa Italia. Sono cose che possono accadere quando tiri i rigori".

Federico è da sempre un difensore, fin da quando ha mosso i primi passi con il pallone: "Ho iniziato a giocare a calcio all'età di 6 anni, nella Roncalli Legnano. Lì sono rimasto per sei stagioni prima di approdare all'Inter. Tre campionati importanti in nerazzurro interrotti però dalla volontà della società di non confermarmi. Insieme ai miei genitori abbiamo scelto il Novara (con la prima squadra azzurra in serie A) nel primo anno di Biscotti responsabile settore di base; una decisione azzeccatissima. Da quel giorno non ho mai cambiato divisa, svolgendo tutta la trafila: dagli "Esordienti" fino al campionato "Primavera". Sono un centrale al quale piace il gioco aereo, l'uno contro uno e le giocate semplici". Nonostante la giovane età, Federico può vantare un titolo nazionale:

"Vincere qualcosa durante il settore giovanile è qualcosa di fantastico. Diventare Campione d'Italia è una gioia che ti porti nel cuore per tutta la vita. Ci sono riuscito con gli Allievi Nazionali nelle fasi finali disputate a Chianciano. Una stagione dominata dal primo all'ultimo minuto e meritatamente vinta, nonostante qualche sofferenza in semifinale".

Classe '98 D'Astoli è al secondo anno di Primavera: "Rispetto all'anno scorso io e i miei compagni abbiamo acquisito maggiore sicurezza e padronanza della categoria e siamo riusciti a toglierci delle belle soddisfazioni. Ciononostante c'è rimasto qualche piccolo rimpianto. Perché se andiamo ad analizzare nel dettaglio il nostro campionato i risultati migliori li abbiamo fatti contro le grandi squadre come Inter, Roma ed Entella mentre abbiamo perso qualche punto per strada contro compagini apparentemente più alla portata. Comunque reputo la nostra stagione più che buona grazie all'amalgama di questo gruppo ed al veloce inserimento dei '99. Unione e sacrificio sono le caratteristiche principali per descrivere questo rosa composta da bravi ragazzi ben allenati da Gattuso e dal suo staff. Dobbiamo terminare questa stagione vincendo tutte le gare che rimangono da qui alla fine; questo è il nostro obiettivo principale".

Federico è proprio allenato da quel Giacomo Gattuso diventato ormai

esperto conoscitore del campionato Primavera: "Un mister che conosce a perfezione questo torneo e gli avversari che andiamo ad incontrare. Un professionista con la P maiuscola che ci permette di

La vita quotidiana scorre a Novarello: "Allenarsi in un centro sportivo così completo è un privilegio per noi. Ci sono strutture all'avanguardia, campi in erba naturale e sintetici, palestre, centri riabilitativi.



Nella foto di Guido Leonardi il difensore D'Astoli classe 1998

crescere e maturare giorno dopo giorno. Una persona con la quale si può ridere e scherzare nelle ore di svago, ma che esige estrema serietà e concentrazione nei momenti di lavoro. Con lui c'è uno staff importante, che ci aiuta nella quotidianità. Poi abbiamo due dirigenti accompagnatori che sono due istituzioni a Novara: Secondo Lo Curto e Marco Morganti. Li considero quasi come dei nostri secondi padri che ci aiutano in ogni momento e ci rimproverano se ci comportiamo male".

Siamo davvero fortunati, perché qui c'è tutto per riuscire a crescere bene; basta usare la testa".

Federico fa la vita da pendolare: "fin da quando sono arrivato a Novara sei anni fa. Da bambino prendevo il pulmino che la società azzurra metteva a disposizione per la mia zona. In questi ultimi anni, invece, viaggio in treno e poi salgo sul pullman che ci porta a Novarello. Sacrifici che faccio con grande gioia e determinazione perché sogno di diventare un giocatore professionista. Ho finito la scuola l'anno scorso, sono diplomato ed ora la mia concentrazione è rivolta solo ed esclusivamente al campo. Spero di riuscire ad arrivare in prima squadra con la maglia azzurra; giocare in serie B qui sarebbe un sogno fantastico. Certo, come tutti i ragazzi della mia età all'orizzonte c'è sempre la serie A da cercare di raggiungere. Da interista mi piacerebbe un giorno debuttare a San Siro con la maglia nerazzurra. Per il resto sono un ragazzo semplice che ama stare con gli amici nel tempo libero".

IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Settimana povera di appuntamenti "ufficiali" con quasi tutti i campionati maggiori fermi per gli impegni delle rappresentative nazionali giovanili e per il concomitante "Torneo di Viareggio".

UNDER 17

Amara sconfitta per la squadra di Terni a Bogliasco contro la Sampdoria. Al gol di Doda al 21' risponde cinque minuti dopo il numero

due azzurro Bruni. Il pari sembra in cassaforte, ma nel finale Cuneo firma il definitivo 2-1 per i blucerchiati.

UNDER 14

Bell'avventura per i ragazzi di Brizzi alla "Nike Premier Cup". Dopo aver superato l'ostico girone con Empoli (vittoria per 3-1) e Genoa (sconfitta per 3-2) i nostri giocatori sono stati eliminati nei quarti di finale a Poggio degli Ulivi dalla "corazzata" Atalanta che si è imposta per 2-0.

NATI NELL'ANNO DEL CENTENARIO

Alla scoperta dei Pulcini 2008 la più giovane delle formazioni del vivaio del Novara

Sono nati nel 2008 nei giorni del centenario del Novara Calcio mentre ci apprestavamo a vivere un biennio tra i più esaltanti della nostra storia. I piccolissimi allenati da Matteo Angaroni stanno facendo progressi rilevanti da tutti i punti vista. Come accade per tutte le società professionistiche, in campionato se la devono vedere con calciatori più grandi di un anno, 12 mesi di differenza che a quell'età appaiono comunque un solco importante. Ma la grinta e le qualità tecniche non mancano agli azzurrini che stanno facendo divertire chi li segue...

LO STAFF

Allenatore: Matteo Angaroni.

Preparatore dei portieri: Renato Redaelli.

Dirigente accompagnatore: Mas-

similiano Crosta.

LA ROSA

Portieri: Luca Mondellini, Gabriele Rossi.

Giocatori di movimento: Mattia Costa, Daniele Ganci, Marco Iuliano, Christian Fogliaro, Christian Yeboah, Martin Maragliotti, Edoardo Morganti, Federico Pasquali, Nicola Pomoni, Tommaso Premoli, Mattia Salvalaggio, Valerio Tanzi, Luca Valentino.

LE AVVERSARIE

Varallo Pombia, Cerano e Sparta Novara sono le prime tre squadre affrontate dai nostri piccoli azzurri alla ripresa del campionato. Intensissima l'attività parallela con tante amichevoli impegnative (contro Como, Tritium, Cureggio, Folgo-



I Pulcini del Novara allenati da Matteo Angaroni

re Caratese, Pro Patria, Varesina ed Accademia Borgomanero) e la partecipazione a svariati tornei

(Easy Village di Origgio, Lomellina di Mede, Città di Pavia e Quarto Sport).

kia.com

È il momento di essere te stesso.

RIO

The Power to Surprise

Nuova Kia Rio. Your time. Your rules.

È difficile non rimanere colpiti dalla nuova Kia Rio: una vettura compatta, ma dall'incredibile spaziosità. Linee dinamiche e distintive fanno di Rio un'auto dal fascino irresistibile. Le dotazioni per il comfort e l'equipaggiamento ad alto contenuto tecnologico renderanno ogni viaggio un'esperienza di puro piacere. In più, grazie agli esclusivi sistemi di assistenza alla guida, potrai sempre metterti al volante in totale tranquillità.

Scopri-la in Concessionaria.

Limitazioni garanzia*
*Garanzia 7 anni o 150.000 km escluse parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni/100.000 km).
Tassi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo combinato (l/100 km) da 3,5 a 4,8. Emissioni CO₂ (g/km) da 92 a 109. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

TOTAUTO

dal 1968

NOVARA Via Delleani, 16 (Corso Milano) Tel. 0321 694877 www.kia.com/it/totauto

UNITI NEL NOME DI UNA SOLA PASSIONE

Dallo spettacolo nel derby al dolore per l'improvvisa scomparsa di Francesco Giugliano

Torniamo indietro di qualche settimana per gustarci ancora le immagini di un "Piola" finalmente gremito ed entusiasta come lo vorremmo sempre vedere. La partita con la Pro Vercelli è stata vissuta da 7402 spettatori a conferma che la passione azzurra in città è sempre radicata ed attende solo di essere svegliata con delle emozioni all'altezza. Purtroppo nei giorni scorsi è arrivata un'altra triste notizia a rovinare un periodo sportivamente sereno. Durante l'allenamento dei primi calci della "Juventus Club" Francesco Giugliano, supporters del Novara Calcio di soli 53 anni, ha accusato un malore fatale. Una perdita che ha ovviamente sconvolto gli sportivi che erano abituati a vederlo sugli spalti. Gli amici di tante trasferte l'hanno doverosamente ricordato con uno striscione esposto domenica sera al "San Nicola".



Banca Popolare di Novara

GRUPPO BANCO POPOLARE